

Cantina Santo Iolo
Strada Montini 30/A, Narni, TR
info@santoiolo.it
www.santoiolo.it



MALBEC 2017 IGT UMBRIA

UVE: Malbec 100%

LOCALIZZAZIONE DEL VIGNETO: Narni (Terni), Umbria, Italy

SUPERFICIE: 5000 mq

ALTITUDINE: 300 mt. s.l.m.

ESPOSIZIONE: sud-sud ovest

OROGRAFIA: collinare

CARATTERISTICHE DEL TERRENO: sedimentario, marino poiché 3 milioni di anni fa era ricoperto dal mare.

Argilloso e calcareo con notevole presenza di conchiglie fossili

ANDAMENTO CLIMATICO: inverno mite con scarse precipitazioni.

Primavera anticipata, poi interrotta da una gelata tardiva il 20 aprile.

Estate calda, estremamente secca, siccitosa.

DATI AGRONOMICI: conduzione del vigneto in regime di misura agro-ambientale. In conversione verso l'agricoltura biologica

ALLEVAMENTO: guyot

DENSITA' PER ETTARO: 5500 ceppi

RESA PER ETTARO: 60 quintali

AGRONOMO: Roberto Muccifuori

DATI ENOLOGICI: vendemmia manuale a Settembre. Fermentazione a temperatura controllata in contenitori di acciaio. Maturazione esclusivamente in acciaio e poi in bottiglia, per mantenere il più possibile integre le caratteristiche delle uve.

ALCOHOL DISTILLATO: 13 %

SOLFITI: 45 mg/l

ENOLOGI: Maurilio Chioccia e Irene Ducoli

NOTE: questo antico vitigno francese, ora perfettamente ambientato in Argentina, trova qui un'altra dimora ideale. Il terreno argilloso ricco di materiale sedimentario marino, le estati calde e le escursioni termiche settembrine favoriscono la sua perfetta maturazione fenolica.

ESAME ORGNOLETTICO: rosso rubino vivace, quasi violaceo. Profumi di frutta a bacca rossa matura, che si ritrovano in bocca, assieme alla prugna secca e a note di spezie dolci. Potente ma allo stesso tempo di grande bevibilità, avvolge morbidamente le papille gustative. Tannini garbati e finale lungo e caldo. Servire a 16-18 gradi.

ABBINAMENTI CONSIGLIATI: È adatto a moltissimi piatti di media struttura a base di carne ed anche a verdure al forno, funghi porcini.

Ottimo come vino goduto da solo.

L'etichetta è stata realizzata dall'Arch. Livia Ducoli, a partire da un'ammonite ritrovata da un nostro avo sui monti dell'Umbria Meridionale alla fine del 1800.

